



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/2 DEL 27.7.2007

---

**Oggetto:** L.R. 8.8.2006, n. 13. Integrazione alle deliberazioni n. 49/42 e n. 49/44 del 28.11.2006 – Direttori generali di Agris Sardegna e Laore Sardegna. Atto d'indirizzo interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, fa presente che le deliberazioni in oggetto non definiscono il trattamento economico da riconoscere ai direttori delle Agenzie, ma si limitano a stabilire che il contratto individuale di lavoro venga stipulato secondo le previsioni dell'art. 30 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, con ciò richiamando genericamente il trattamento economico dei direttori generali dell'Amministrazione. Le deliberazioni – precisa l'Assessore – hanno dato luogo, all'atto dell'esecuzione, a difficoltà interpretative ed applicative nelle interlocuzioni con i soggetti interessati, difficoltà che rendono necessario l'intervento della Giunta regionale.

Osserva, sempre con riferimento alla L.R. n. 13/2006, che l'art. 32 rinvia, in linea generale, per tutto ciò che concerne il personale delle Agenzie, alla L.R. n. 31/1998, il cui art. 29 dispone che il trattamento economico dei "dirigenti esterni" sia stabilito, nel contratto di assunzione, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale; che non può essere inferiore a quello dei direttori generali interni; che deve tener conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali possedute dal nominando"; per cui la mera applicazione del citato art. 30, senza tener conto delle norme ordinamentali vigenti in materia, non risulta né esauriente sul piano giuridico, né coerente rispetto a scelte effettuate con procedure ad evidenza pubblica, né in linea con precedenti provvedimenti della Giunta adottati, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 31/1998, in sede di attribuzione di funzioni analoghe.

Propone pertanto che la Giunta definisca in termini sistematici l'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 13/2006, che dunque va elaborata mediante la lettura combinata delle norme dell'art. 29 della L.R. n. 31/1998 con gli artt. 30 e 32 della L.R. n. 13/2006; così che si possa tenere nel debito conto



della temporaneità del rapporto di lavoro dei direttori esterni delle Agenzie (nel caso specifico inferiore a tre anni) e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali degli stessi, riconducibili alla docenza universitaria di ruolo e agli incarichi di docenza in corso; e a questo proposito ricorda che i medesimi dovranno rinunciare, a causa dell'esclusività del rapporto di lavoro, all'attività libero professionale, viceversa consentita nell'ambito della docenza universitaria.

Sulla base di questa premessa, l'Assessore del Personale, d'intesa col Presidente e con l'Assessore dell'Agricoltura, propone che il trattamento economico dei direttori esterni delle Agenzie venga determinato, in euro 125.000 annui lordi, e integrato, anche in considerazione della complessità delle funzioni che sono chiamati a svolgere nel primo impianto delle nuove Agenzie, da un compenso aggiuntivo pari al 20 % di detto trattamento, da collegare al risultato dell'attività. Per quanto riguarda invece il direttore generale appartenente alla dirigenza regionale, il trattamento economico sarà quello del direttore generale articolato nelle voci contrattuali previste (fondamentale, posizione, risultato e anzianità da riconoscere secondo i valori dei contratti individuali in atto per i direttori generali).

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e condivise le argomentazioni svolte

#### **DELIBERA**

- di assumere quale atto di indirizzo interpretativo e applicativo la proposta dell'Assessore del Personale e conseguentemente di considerare applicabile alle Agenzie istituite dalla L.R. n. 13/2006, in forza del combinato disposto dell'art. 29 della L.R. n. 31/1998 e degli artt. 30 e 32 della L.R. n. 13/2006, il citato art. 29 della L.R. n. 31/1998;
- di determinare il trattamento economico dei direttori generali delle Agenzie Agris Sardegna e Laore Sardegna in € 125.000 annui, da articolarsi secondo le voci retributive del trattamento economico dei direttori generali dell'Amministrazione, integrato da un compenso aggiuntivo pari al 20 % del predetto trattamento, da collegare al risultato delle attività.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Presidente**

Renato Soru